

# L'ultimo messaggio prima dello schianto

## «Tutto bene, facciamo un giro là in alto»

Roberta Pistolato, medico, e il marito Angelo Vito Gasparro, guardia giurata, erano residenti a Castelsangiovanni

Michele Borghi

### PIACENZA

● Ci sono due vittime piacentine nella tragedia della funivia precipitata sul lago Maggiore. Il medico Roberta Pistolato e la guardia giurata Angelo Vito Gasparro, marito e moglie di 40 e 45 anni, abitavano a Castelsangiovanni ed erano originari di Bari. Ieri la coppia era a Verbania per festeggiare il compleanno di lei. Questa mattina, invece, Roberta avrebbe dovuto tornare in servizio al polo vaccinale dell'ex Arsenale di Piacenza e lavorava come guardia medica dell'Ausl. L'anno scorso, a settembre, aveva prestato giuramento, nella giornata dell'Ordine dei medici, a Palazzo Gotico a Piacenza. I colleghi in lacrime la ricordano in prima linea nella lotta al virus, una motivazione rafforzata dal fatto di aver perso la sorella, lo scorso

anno, proprio per colpa del Covid. Roberta era molto stimata dai colleghi, sabato aveva raccontato a molti di loro che avrebbe festeggiato il compleanno sul lago Maggiore. Prima di salire su quella maledetta cabina aveva anche mandato un messaggio in chat per dire che stava andando tutto bene. Poi, più nulla. «Abbiamo cominciato a chiamarla sul cellulare quando i tg hanno lanciato le prime notizie della tragedia - racconta ancora incredulo, con la voce rotta dal dolore, il medico Matteo Guglielmi - Tentativi dopo tentativi, fino a quando sui siti non è comparso il suo nome, insieme a quello del marito Angelo, nella lista ufficiale delle vittime». Anche i familiari pugliesi della coppia - sapendo che Roberta e Angelo si trovavano sulla funivia del Mottarone - hanno temuto il peggio iniziando a segnalare alle autorità che, dalle 11 circa, i due non rispondevano più al cellulare. La notizia della tragica morte della coppia ha iniziato a rimbalzare tra Piacenza e Castelsangiovanni suscitando grande cordoglio. «Roberta era una bravissima collega, un'instancabile super lavoratrice. Proprio domani mattina (oggi, ndr) saremmo dovuti stare in turno assieme. Non riesco ancora a crederci. Ho sentito le colleghe più vicine a Roberta e non riuscivano



Roberta Pistolato (cerchiata in rosso) tra i neo medici che il 12 settembre 2020 hanno giurato nel salone di Palazzo Gotico. Sotto, mentre riceve un omaggio dal presidente dell'Ordine Augusto Pagani in quella stessa giornata; e con il marito in una foto tratta dalla loro bacheca Facebook



nemmeno a parlare», prosegue il dottor Guglielmi. Un messaggio di condoglianze dello Snami - Sindacato nazionale autonomo medici italiani di Piacenza e di tutti i colleghi della Continuità assistenziale di Piacenza è stato inviato ai familiari in Puglia: «Oggi ci la-

scia Roberta Pistolato. Una nostra collega dolce e gentile, preparata e disponibile, che aveva ancora tutta la vita davanti. A volte faticiamo a comprendere come si possa dedicare la vita agli altri e poi morire per un tragico scherzo del destino».

Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia Romagna, in una nota piange la giovane coppia: «Profondo dolore per una tragedia che lascia attoniti e sulla quale va fatta piena luce. Non è accettabile che si debba morire così, in quella che doveva essere una

giornata di svago. La guardia medica lavorava all'Ausl di Piacenza che tanto ha dato in quest'ultimo, durissimo anno e mezzo di pandemia. Esprimo cordoglio a nome della giunta e di tutta la Regione anche alla comunità di Castelsangiovanni».



Erano in gita  
per festeggiare  
i 40 anni di lei»  
(i colleghi)